COMMITTENTE

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Emilia Romagna

PROGETTO

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CHIOSTRO DI S. ULDARICO PARMA

TITOLO

PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE E DI COMPLETAMENTO

STATO DI VARIANTE

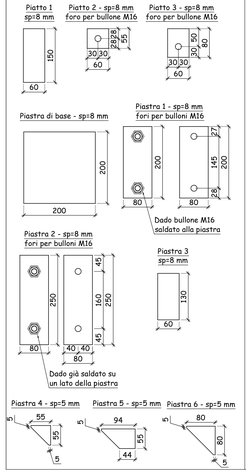
PROGETTO STRUTTURALE

Centinature Metalliche
Particolari

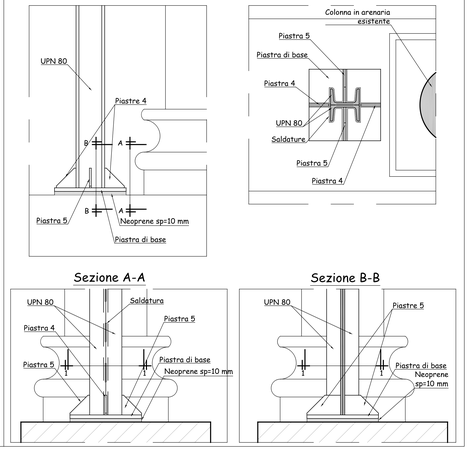
R.U.P.	PROGETTISTA STRUTTURE	COD. COMM.
Ing. Orazio Pennisi AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Emilia Romagna piazza Malpighi 19 Bologna	Ing. Alessandro Uberti Uberti Ingegneri Associati Via Beethoven 2e Bologna	SCALA N° ELAB. **TAV.03ST**

REVISIONI			
00			
01			
02			
03			
04			
05			
06			
07			
08			
09			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			
41			
42			
43			
44			
45			
46			
47			
48			
49			
50			
51			
52			
53			
54			
55			
56			
57			
58			
59			
60			
61			
62			
63			
64			
65			
66			
67			
68			
69			
70			
71			
72			
73			
74			
75			
76			
77			
78			
79			
80			
81			
82			
83			
84			
85			
86			
87			
88			
89			
90			
91			
92			
93			
94			
95			
96			
97			
98			
99			
100			

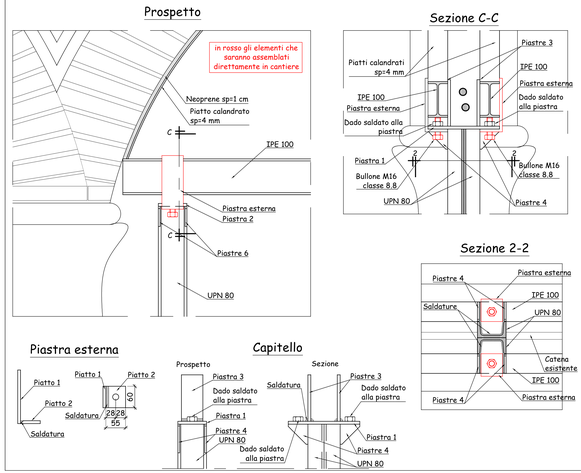
PIASTRE - Scala 1:5



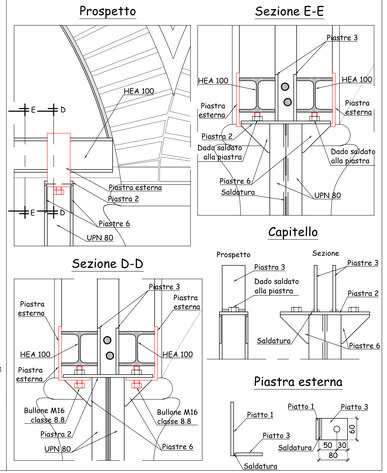
Dettaglio costruttivo 1 - BASE DEL PILASTRO - Scala 1:5



Dettaglio costruttivo 2 - CAPITELLO CENTINA PIANO PRIMO - Scala 1:5

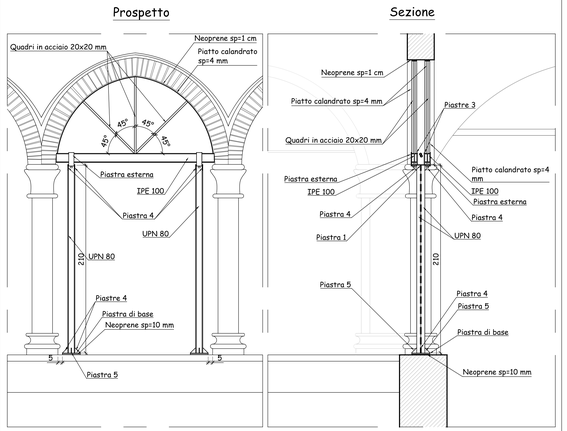


Dettaglio costruttivo 3
CAPITELLO CENTINA PIANO TERRA - Scala 1:5

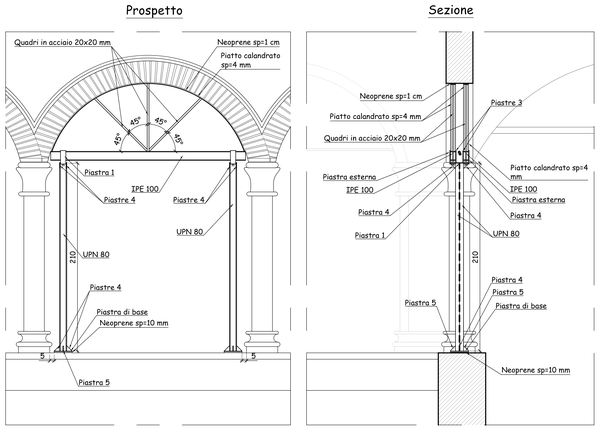


CARPENTERIA METALLICA - NTC 2008		
Acciaio laminato	S 275	Saldature di Prima Classe
Resilienza	JR	- a cordone d'angolo: h ≥ 4 mm
Bulloni e dadi	Classe 8.8	- di testa o a "T": a completa penetrazione
Classe di conseguenza	*Categoria di servizio*	*Categoria di produzione*	*Classe di esecuzione UNI EN 1090*
CC2	SC1	PC1	EXC2

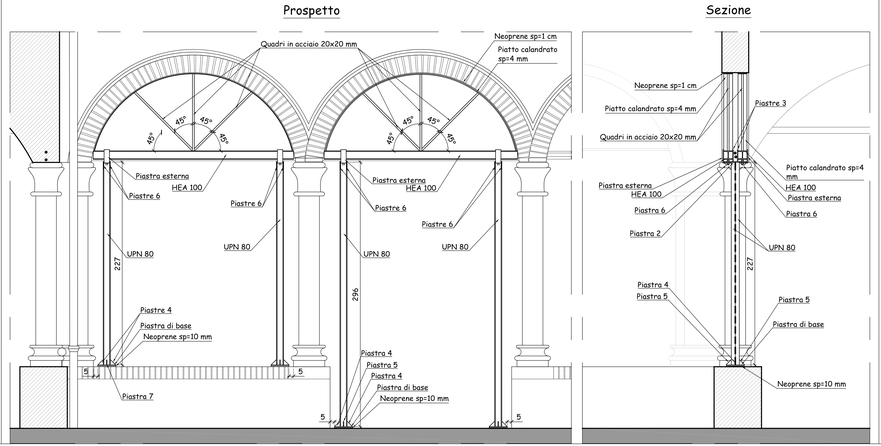
Particolare tipologico 1
CENTINATURA PER ARCO A SESTO ACUTO PRIMO PIANO - Scala 1:20



Particolare tipologico 2
CENTINATURA PER ARCO A TUTTO SESTO PRIMO PIANO - Scala 1:20

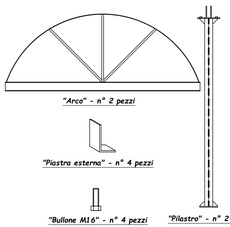


Particolare tipologico 3
CENTINATURA PER ARCO A TUTTO SESTO PIANO TERRA - Scala 1:20



Particolare tipologico 4
FASI DI MONTAGGIO DELLA CENTINA TIPO

Componenti di ciascuna centina



FASI OPERATIVE DI RILIEVO E PREPARAZIONE ALLA POSA IN OPERA:
- Esecuzione di un accurato rilievo in loco per definire una quota univoca dell'arco superiore delle centine
- Una volta definita la quota zero per la posa in opera della parte superiore delle centine determinare con precisione l'altezza di ogni elemento pilastro
- Esecuzione delle dime per la realizzazione su misura di tutti i piatti calandrati

FASI OPERATIVE POSA IN OPERA CENTINE:
- Posa in opera dei pilastri, con opportune sbadacchiature, previa interposizione di uno strato di neoprene sotto la piastra di base
- Posa in opera delle due centine superiori in aderenza all'arco, previa interposizione di uno strato di neoprene e stabilizzazione con opportune sbadacchiature
- Assemblaggio delle centine mediante la posa in opera delle piastre esterne e dei bulloni M16
- Messa in carico passiva della parte superiore della centina agendo sui bulloni di collegamento tra i pilastri e le piastre esterne
- Rimozione delle sbadacchiature

ATTENZIONE

La carpenteria metallica dovrà pervenire in cantiere corredata da:
a. marcatura CE ai sensi della UNI EN 1090-1 che attesti la conformità del prodotto alla prestazione dichiarata: dovrà essere apposta in modo visibile, leggibile e indelebile sul prodotto o su un'etichetta ad esso applicata
b. dichiarazione di prestazione che, in modo chiaro ed esaustivo, riporti le informazioni sulla qualità del materiale e tutte quelle utili al fine di verificare che le fasi di identificazione e qualificazione del prodotto siano state portate correttamente a termine da parte del produttore

E' fatto assoluto divieto di posare il materiale prima che la Direzione Lavori abbia esaminato detta documentazione ed accettato la fornitura.

NOTE GENERALI PER L'IMPRESA

1. Eventuali interferenze impiantistiche non indicate dovranno essere valutate di concerto con la D.d.L.
2. Tutte le quote debbono essere verificate e fatte proprie dall'impresa, comprese le lunghezze dei ferri: eventuali discordanze significative dovranno essere tempestivamente comunicate alla D.d.L.
3. Prima della posa dei materiali l'impresa deve verificarne la rispondenza ai requisiti prescritti e sottoporli alla approvazione delle D.d.L.